

RAPPORTO

della Commissione della Gestione al messaggio 13 aprile 1962
concernente l'approvazione del progetto e del preventivo di massima
delle opere per il raggruppamento dei terreni nel Comune di Barbengo

(del 2 luglio 1962)

Nel Comune di Barbengo, il raggruppamento dei terreni è già stato parzialmente eseguito nell'anno 1944. Si trattava della zona del piano, quella cioè che più si presta a una coltivazione intensiva quanto mai opportuna in quel periodo.

Col messaggio in esame, il Consiglio di Stato propone al nostro esame il progetto e preventivo di massima per la zona collinare.

La necessità dell'opera è innegabile per diversi aspetti. Non si può più concepire che un Comune si trovi sottomesso a due regimi fondiari diametralmente opposti. Il piano, infatti, dove la misurazione catastale è da tempo terminata, beneficia del registro fondiario definitivo; nella collina, invece, vige ancora il registro fondiario provvisorio, ciò che è in urto colla vigente legge sui raggruppamenti. Anche dal profilo giuridico, pertanto, si rileva l'opportunità di procedere alla totale sistemazione fondiaria del Comune. L'opera s'impone, però, anche per altri motivi. L'agricoltura, contrariamente a quanto succede in altri paesi che si troyano in zone panoramiche, a Barbengo è ancora vitale e incontra il favore di numerose famiglie. Una razionale sistemazione dei fondi nella zona collinare contribuirà, a non far dubbio, a mantenere vitale questo lato economico del paese. La costruzione di una rete stradale, giudiziosamente studiata, permetterà una meccanizzazione più intensa nelle colture, meccanizzazione che si rivela sempre più urgente per la carenza di mano d'opera ausiliaria nel campo agricolo.

Un tronco di strada particolarmente interessante è quello previsto per la congiunzione di Barbengo con Agra. Questo allacciamento, oltre a favorire i fondi agricoli che attraversa, contribuirà sensibilmente alla valorizzazione di una zona che per la sua posizione si presta egregiamente quale richiamo turistico. Poiché questa strada permette il congiungimento diretto fra due villaggi, sarebbe opportuno che il Consiglio di Stato prevedesse la possibilità di costruirla secondo le esigenze della legge cantonale sulle strade, per renderla viabile a ogni genere di veicolo. I vantaggi derivanti sarebbero di non lieve portata.

L'esecuzione delle opere previste nel messaggio è quindi da ritenersi più che utile, necessaria, e pertanto vi proponiamo di dare al messaggio stesso il vostro consenso.

Per la Commissione della Gestione :

S. Jolli, relatore

Agustoni — Antognini — Bernasconi B. — Boffa — Borella A. —
Bottani — Caroni — Giovannini
— Guscetti — Olgiati — Pelli —
Rossi-Bertoni — Visani — Wyler.